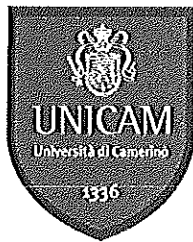


**AVVISO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO. Rettifica  
IL RETTORE**

- Visto il proprio decreto n. 195 del 30/06/2017 con cui è stato emanato l'avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli studi di Camerino per tre anni rinnovabile con decorrenza 1/10/2017;
- Visto in particolare il suo art. 4 rubricato "*Presentazione delle domande termini e modalità*" in cui è scritto che il termine perentorio per presentare la domanda è il 31/07/2017;
- Che nel predetto art. 4 è altresì scritto che "*Al fine del rispetto del termine di presentazione fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano, il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata. Le domande presentate via PEC dovranno pervenire entro le ore 23,59 (ora italiana) del 28/07/2017*";
- Che la scadenza delle ore 13,00 del 31/07/2017 in caso di presentazione della domanda a mano rispetto alla spedizione con racc. A.R. in cui fa fede "*il timbro a data dell'ufficio postale accettante*", si giustifica per motivi organizzativi, in quanto i turni di lavoro nel periodo estivo non permettono un'apertura "lunga" dell'ufficio protocollo;
- Che tuttavia la presentazione diretta dell'istanza consente al candidato di sottrarsi "*... dal rischio di disfunzioni del servizio postale ed a consentirgli l'integrale disponibilità del termine (cfr. CdS, V, 14 settembre 2010, n. 6678; CdS, V, 10 febbraio 2010, n. 655; Cass. Civ., II, 5 maggio 2008, n. 11028)*", così, TAR Piemonte, sez. 2, sent. 29/10/10 n. 3935" [TAR Puglia, Bari, sez. III, n. 752/2016];
- Che le predette giustificazioni che ammettono una sia pur breve riduzione del termine di presentazione dell'istanza non si ravvisano in caso di trasmissione della domanda via PEC e che per tale motivo la scadenza delle "*... ore 23,59 (ora italiana) del 28/07/2017*", (con un anticipo della scadenza di ben tre giorni) costituisce, prima ancora di un vincolo irragionevole, un evidente errore di battitura;
- Che tuttavia tale errore contenuto nell'avviso di selezione, se non emendato, potrebbe ingenerare un contenzioso in applicazione dei noti principi fissati dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui "*il bando costituisce la lex specialis del pubblico concorso, da interpretare in termini*



*strettamente letterali, per cui le regole da esso risultanti vincolano rigidamente l'operato dell'Amministrazione, obbligata alla loro applicazione senza alcun margine di discrezionalità; ciò in forza del principio di tutela della par condicio dei concorrenti, che sarebbe pregiudicata ove si consentisse la modifica delle regole di gara cristallizzate nella lex specialis e dell'altro più generale principio che vieta la disapplicazione del bando quale atto con cui l'Amministrazione si è originariamente autovincolata nell'esercizio delle potestà connesse alla conduzione della procedura selettiva” (Consiglio di Stato, Sez. V, 10 aprile 2013, n. 1969; Sez. II, 5 febbraio 2015, n. 375)” [principio richiamato nel parere reso da C.d.S. sez. I, n. 1543/2017];*

DECRETA

**Art. 1** - Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Art. 2** - Le parole “*Le domande presentate via PEC dovranno pervenire entro le ore 23,59 (ora italiana) del 28/07/2017*” contenute nell’art. 4 del D.R. n. 195 del 30/06/2017 recante l’”avviso per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dell’Università degli studi di Camerino”, sono sostituite con le seguenti: “*Le domande presentate via PEC dovranno pervenire entro le ore 23,59 (ora italiana) del 31/07/2017*”.

Camerino, 05/04/2014

IL RETTORE  
(Prof. Flavio Corradini)